

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO del 07/11/2023

OTTOBRE 2023

ORSO - In questo mese si sono ridotti i danni, che hanno interessato prevalentemente patrimoni agricoli

e le strutture annesse (reti e paleria anti-ungulati) e, in due casi, bestiame domestico.

Nel mese di ottobre è all'apice il periodo di iperfagia degli orsi, che continuano a ingrassare in vista dell'ibernazione, alimentandosi su risorse naturali (es. faggiola) ma anche utilizzando, nelle ore notturne, prodotti coltivati dall'uomo; tali risorse sono costituite perlopiù da mais, mele rimaste nei campi dopo la raccolta e noci. La frequentazione notturna delle aree agricole pedemontane da parte degli orsi aumenta la possibilità che si verifichino investimenti stradali: in ottobre ne sono stati registrati tre, il 14 ottobre sulla SS 42 a Mezzana, il 19 ottobre tra Tavodo e Sclemo nel comune di Stenico, il 26 ottobre a Covelò nel comune di Vallelaghi. In tutti i casi i conducenti sono rimasti incolumi, i veicoli hanno riportato danni, gli orsi coinvolti si sono allontanati spontaneamente e sono stati effettuati sopralluoghi da parte della squadra di emergenza con unità cinofile.

L'investimento del 14 ottobre, in particolare, ha interessato l'esemplare M90, giovane maschio di due anni e mezzo, radiocollare il 14 settembre 2023 allo scopo di meglio monitorare il suo comportamento confidente nei confronti dell'uomo e la tendenza a frequentare ambiti periurbani. Dopo l'urto e le verifiche del personale forestale sul posto, i fix del radiocollare GPS sono stati intensificati, permettendo di seguire nel dettaglio i movimenti dell'animale, nel frattempo allontanatosi in una vicina zona boschiva. Il giorno successivo l'animale si è spostato leggermente verso monte, dove si è fermato per tutta la giornata e la notte successiva. Il 16 ottobre l'orso ha effettuato ancora leggeri spostamenti mentre dalle ore 11 del 17 ha ripreso a muoversi su distanze sempre più lunghe fino a ritornare regolari; rispetto al periodo pre investimento l'orso sembra essere meno incline a frequentare ambienti di fondovalle e dintorni di centri abitati.

Il 10 e l'11 ottobre, rispettivamente a Bresimo e sulla montagna di Ronzone, sono stati rinvenuti i resti di due orsi. Le spoglie dei due animali sono state consegnate all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per gli esami del caso, tuttora in corso.

LUPO - Come di consueto a ottobre i danni da lupo al bestiame domestico, ormai in gran parte rientrati a valle dagli alpeggi, sono stati in calo rispetto ai mesi precedenti. Pochi anche gli avvistamenti. Si sono registrate invece ulteriori conferme di avvenute riproduzioni.

Sono due gli investimenti stradali registrati: il 4 ottobre una femmina vicino a Moena e il 10 ottobre un lupacchiotto del 2023 in Val Calamento; in entrambi i casi gli animali coinvolti sono morti sul colpo.

LINCE E SCIACALLO DORATO - Nessuna segnalazione riguardante la lince (ormai dalla primavera del 2022).

Per quanto riguarda lo sciacallo dorato, nel Bleggio sono state segnalate vocalizzazioni indicanti una possibile nuova riproduzione del nucleo che, proprio tra Lomaso e Bleggio, per primo si è riprodotto sul territorio provinciale.